



Area3

Politiche Sociali
Casa e Lavoro

regolamento



Centro per le famiglie
“Dire, fare, giocare...”
Lecco - Pescarenico
via Fra' Galdino, 7
tel./fax 0341. 28.34.62
centrofamiglie@comune.lecco.it

Centro per le famiglie
“Dire, fare, giocare...”



Documento aggiornato a giugno 2017

Indice

capo 1 Il centro per le famiglie	pag	4
·		
art. 1 Istituzione	»	4
art. 2 Finalità del Servizio	»	4
art. 3 Apertura e orari del Servizio	»	4
capo 2 Accesso alla struttura	»	5
art. 4 Utenza / Capienza	»	5
art. 5 Iscrizione / Ammissione	»	5
art. 6 Rette di frequenza	»	5
capo 3 Organizzazione	»	6
art. 7 Il personale	»	6
art. 8 La Sicurezza nei Servizi	»	6
art. 9 Tutela della privacy	»	6
capo 4 La qualità del servizio	»	7
art. 10 La carta dei Servizi	»	7
art. 11 Il monitoraggio della qualità	»	7
art. 12 La rete dei Servizi	»	7
art. 13 Offerta dei Servizi	»	7
capo 5 La partecipazione delle famiglie	»	8
art. 14 Partecipazione delle famiglie	»	8

Capo 1 – Il centro per le famiglie

Art.1 L'istituzione

Il Comune di Lecco gestisce il servizio Centro per le Famiglie appartenente al Servizio Infanzia e Famiglia AREA 3 Politiche Sociali Casa e Lavoro.

Centro per le famiglie “Dire, Fare, Giocare...” via fra Galdino 7, lecco

Art. 2 Finalità del servizio

Il Centro per le famiglie è un servizio socio-educativo rivolto alle famiglie residenti nel territorio provinciale con bambini nella fascia di età 0 – 6 anni.

Caratteristica del servizio è la permanenza dell'adulto (genitore, nonni, baby-sitter...) che accompagna il bambino. Il Centro è un luogo in cui i bambini possono incontrarsi e sperimentare nuove possibilità di gioco, dove gli adulti hanno l'occasione di accompagnare il proprio bambino mentre fa nuove esperienze, di confrontarsi con altri adulti e con le educatrici su quanto accade nella relazione. Il Servizio costituisce un'opportunità affinché, con la presenza di adulti e bambini si valorizzi un tempo dedicato alla relazione tra le famiglie facilitando la realizzazione di una rete tra queste.

Il Servizio:

- favorisce l'incontro tra famiglie con bambini molto piccoli che scambiandosi esperienze in merito al tema della “cura”, riconoscono le loro risorse e quelle delle altre famiglie usufruendo anche dell'esperienza degli operatori;
- accoglie famiglie con bambini disabili;
- è luogo di monitoraggio dei nuovi bisogni delle famiglie sulla base dei quali si delineano nuovi orientamenti dei servizi;
- propone attività di formazione permanente, di dibattito psicopedagogico, e di confronto non specialistico tra adulti intorno alle tematiche dell'infanzia.

Art. 3 Apertura e orari del servizio

Il centro per le famiglie è aperto più volte alla settimana secondo la programmazione dell'attività definita annualmente.

All'interno delle aperture è garantita ampia flessibilità del tempo di permanenza (orario di ingresso e di uscita) nel rispetto delle esigenze di ciascuna famiglia.

Il Centro è ordinariamente aperto da settembre a luglio.

A Natale e a Pasqua si segue il calendario scolastico.

Capo 5 - La partecipazione delle famiglie

Art. 13. Partecipazione delle famiglie

Le proposte del Centro si definiscono sulla base delle esigenze e dalle necessità portate dalle famiglie.

Il Centro per le Famiglie promuove appuntamenti su tematiche educative per consentire lo scambio e il confronto tra le famiglie.

Gli adulti possono trovare presso la biblioteca del Centro alcuni testi scelti che affrontano tematiche educative relative ai primi anni di vita.

La mancata restituzione, entro i termini stabiliti, comporta il rimborso del costo del libro.

Capo 2 - Accesso alla struttura

Art. 4 Utenza – Capienza

Il Centro per le Famiglie è destinato a tutte le famiglie con bambini da 0 a 6 anni residenti nel territorio provinciale. Le famiglie sono tenute a comunicare i periodi d'assenza superiori a un mese o l'interruzione di frequenza per permettere l'ingresso di altre famiglie.

Art. 5 Iscrizione/ Ammissione

L'iscrizione deve essere effettuata alla prima frequenza.

Sono accolte fino a 25 ingressi per apertura giornaliera. Al raggiungimento della massima capienza le successive richieste di frequenza costituiscono una lista d'attesa.

La chiamata è legata alla data di richiesta fatta al Centro da parte della famiglia.

All'inizio di ogni anno scolastico è necessario confermare la frequenza concordando i giorni di frequenza al Centro.

Art. 6 Rette di frequenza

È prevista per ogni frequenza una quota di partecipazione, versata con buoni d'ingresso. L'ammontare della quota di partecipazione, prevista per ogni bambino, è determinata con specifico provvedimento dell'Amministrazione Comunale. Le quote di partecipazione prevedono tariffe differenziate a seconda delle tipologie di iniziative a cui le famiglie partecipano. La mancata presentazione dei buoni d'ingresso per tre volte consecutive non consente la frequenza al Centro fino alla consegna degli stessi. Sono ammessi eventuali esoneri o riduzioni della quota di partecipazione previa segnalazione formale da parte del Servizio Sociale Comunale.

Capo 3 - Organizzazione

Art. 7 Il personale

Il personale in servizio è individuato tenendo in considerazione i parametri indicati dalla normativa di riferimento attualmente in vigore. Questo per quanto riguarda sia lo standard qualitativo attinente alla formazione professionale e quello della formazione permanente.

Art. 8. La Sicurezza nei Servizi

Il centro è ubicato nella struttura sede degli asili nido dove vengono applicate le normative in riferimento al Decreto Legislativo 81/08.

Art. 9. Tutela della privacy

I dati sensibili dei bambini vengono comunicati direttamente dalla famiglia. I dati raccolti vengono trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

Capo 4 - La qualità del servizio

Art. 10. La carta dei servizio

Il Centro per le Famiglie, offre a tutte le famiglie, attraverso la Carta dei Servizi, la possibilità di conoscere le opportunità, gli orari d'apertura, le modalità d'accesso, le prestazioni erogate. In questo modo si intende favorire una maggior consapevolezza nella scelta del servizio e un maggior protagonismo delle famiglie che possono così verificare le finalità e l'organizzazione del servizio, contribuendo a condividere, migliorare e monitorare gli standard di qualità.

Art. 11. Il monitoraggio della qualità

Il centro per le famiglie ai fini di un monitoraggio costante della qualità propone annualmente a tutte le famiglie un questionario di soddisfazione sugli aspetti organizzativi, educativi e di partecipazione.

I dati raccolti vengono elaborati e il risultato del monitoraggio restituito a tutte le famiglie; è inoltre attivato un costante sistema di raccolta di reclami e di proposte.

Art. 12. La rete dei servizi

Il centro per le famiglie collabora attivamente al tavolo territoriale dei servizi per la prima infanzia avendo come obiettivo quello di incrementare e rendere visibile il ca-pitale sociale della città attraverso il confronto, lo scambio e l'interazione tra i servizi, a sostegno di una progettualità condivisa che possa rispondere ai bisogni della famiglia.

Rappresenta per i servizi sociali di base che operano per la tutela dei minori un ambito per l'osservazione, il monitoraggio e il sostegno di relazioni familiari complesse.

Art. 13. Offerta ai servizi

Il Centro per le Famiglie può ospitare attività programmate da altri soggetti purché concordate con l'Amministrazione Comunale e in sintonia con le finalità del servizio.